

30 marzo 2017

Sacerdote ricattato: «Ho speso 90mila €»

L'ex amico a processo per estorsione. La testimonianza in aula: «Pagavo per evitare lo scandalo»



Il processo si celebra in tribunale a Pavia

► PAVIA

«Mi ha estorto quasi 90 mila euro, per non rivelare la nostra relazione». Il parroco, presunta vittima di un ricatto a sfondo sessuale durato 12 anni, è stato sentito in aula come testimone dell'accusa nel processo contro un 34enne di origini marocchine. Il sacerdote 47enne all'epoca dei fatti era parroco in un comune del Pavese.

In udienza ha confermato la sua versione dei fatti: dopo la fine di una relazione con l'imputato, nel 2003, l'uomo lo avrebbe costretto a versargli in diverse riprese un totale di quasi 90 mila euro, per non rivelare il loro segreto. Finché nel 2015 il sacerdo-

te - parte civile nel procedimento con l'avvocato Marco Casali - si è deciso a presentare denuncia. L'ultimo pagamento - sempre secondo le accuse è avvenuto sotto gli occhi degli agenti della squadra mobile di Pavia. Il 34enne - che è difeso dall'avvocato Pierluigi Vittadini - era stato arrestato in flagranza di reato. Attualmente è agli arresti domiciliari a casa di un fratello, mentre il sacerdote si è trasferito in un'altra provincia. Ha ribadito in aula di aver conosciuto il prrte molti anni prima, quando aveva bussato alla sua porta chiedendo assistenza.

Il parroco avrebbe speso i risparmi di tutta una vita, per pagare il silenzio dell'ex amico. Se-

condo gli accertamenti effettuati dalla polizia, sul conto del sacerdote sarebbero rimasti poco più di 1.800 euro al momento dell'arresto del 34enne. Che aveva fornito una ricostruzione diversa dell'accaduto: con il prete aveva effettivamente allacciato una relazione sentimentale e sessuale, iniziata alla fine degli anni Novanta quando era ancora minorenne, ma non c'è mai stata nessuna estorsione o minaccia. Il processo davanti al collegio del tribunale di Pavia - presieduto dal giudice Luigi Riganti - riprenderà il 29 maggio, con la richiesta di pena dell'accusa e quella della difesa che chiederà l'assoluzione dell'imputato.

(a.m.)